



SCHEDA RIASSUNTIVA 1

CORRIDE E CORSA DEI TORI

Cos'è la Corrida

E' un'antichissima tradizione carica di simbologia ed ancora profondamente radicata nell'animo popolare di molti Paesi, praticata diffusamente in **Spagna** ma anche in **Portogallo**, in alcune zone della **Francia** e in diversi **Stati dell'America Latina come Messico, Perù, Venezuela, Ecuador e Columbia**.

In genere tre toreri si alternano nell'arena per "matare" due tori a testa, sei vittime in tutto.

La sequenza di una Corrida è varia e complessa. Dopo essersi alternate diverse figure di toreri che sfiancano il toro colpendolo ripetutamente con una lunga lancia, che piantano sulla groppa dell'animale le loro numerose asticcioline infiocchettate la cui punta termina con un rampone e a volte con **banderillas de fuego**, munite di piccoli petardi che esplodono al momento in cui vengono infisse, davanti all'animale ferito, sanguinante, terrorizzato e reso furioso dai tormenti subiti si presenta la "espada", il torero cui è affidato il compito di finirlo con un deciso colpo di lama che penetrando tra le scapole e la colonna vertebrale, gli trafiggerà il cuore.

Prima dell'"estogne" conclusivo, il matador "dà spettacolo" sfidando il toro con la "muleta" e schivandone i disperati assalti con volteggi e figure caratteristiche. La sua abilità e il suo coraggio vengono valutati per l'eleganza e il rischio di questi passaggi e per la rapidità e l'efficacia del colpo di spada finale.

Ma a volte il torero non riesce a finire il toro e viene chiamato un esecutore per pugnalarlo a morte l'eshausto e sfinito animale spezzandogli la spina dorsale e se anche questo colpo non è risolutivo, esso rimane paralizzato ma cosciente. Viene allora afferrato per le corna e trascinato fuori dall'arena per essere macellato, destino cui non può comunque sottrarsi nessun toro disceso nella "plaza".

I toreri vengono considerati delle vere e proprie star, ammirati e spesso idolatrati dalle folle, godono di fama e prestigio ed arrivano ad accumulare fortune.

Ogni anno, più di **40.000 tori** vengono massacrati crudelmente nelle arene spagnole.

Molti turisti stranieri che assistono ad una corrida restano disgustati e turbati dalla violenza di uno spettacolo tanto cruento ed oggi, anche in molta parte dell'opinione pubblica spagnola, va diffondendosi una netta disaffezione per la corrida.

Cos'è la Corsa dei Tori di Pamplona

Consiste nel far correre sei tori incalzati dalla folla, per un tragitto approntato nelle strade della cittadina della Navarra. Si svolge in occasione della festa di **San Firmino** compatrono di Navarra e patrono della città di Pamplona. Il Santo viene considerato il patrono delle confraternite dei barcaioli, dei vinai e dei fornai, e festeggiato con una festa che dura 204 ore.

Da secoli la lunga festa di san Firmino, tanto cara ad Hemingway che l'ha descritta nel suo romanzo *Fiesta* e di cui i tori sono un elemento imprescindibile, continua ad avere per protagonista la strada, dove convivono i riti religiosi con quelli profani, cerimonie pubbliche con il tumulto popolare, il culto arcaico del toro con le tradizioni enogastronomiche. Gli abitanti di Pamplona e i turisti che vi si recano, festeggiano San Firmino vestendosi di bianco, colore che rappresenta la purezza e cingendosi di una "fusciacca" rossa che spezza il candore degli abiti e simboleggia il vino e, allo stesso tempo, il sangue..



SCHEDA RIASSUNTIVA 2

PERCHE' LA CORSA DEI NUDI

I magnifici animali gettati nelle strade di Pamplona per la "Corsa dei Tori" vengono sfidati e uccisi in nome di una "tradizione". Quanto spesso le tradizioni sono state e sono incivili e inique! La "Corsa dei Tori" è un evento brutale e sanguinario che dovrebbe essere archiviato come qualcosa che appartiene al passato nonostante la sua lunga storia ed il suo radicamento popolare, perché **consiste nell'umiliazione, nella tortura, nel massacro di animali per il solo scopo del "divertimento" umano**. I tori vengono allevati in campagne tranquille, non sono abituati al frastuono e all'incalzare della folla né ad essere circondati da una ressa eccitata e urlante. Vengono catturati e rinchiusi in recinti bui e quando sono sospinti a forza nelle strade, dapprima non riescono a vedere nulla abbagliati dalla luce, poi sono disorientati dal clamore e dalla confusione, provocati, percossi, pungolati, incalzati. Spesso perdono l'equilibrio e scivolano sul selciato, cadono sbattendo contro i muri o bordi spigolosi delle assi che delimitano il tragitto, rompendosi le ossa e ferendosi. Tutti i tori sospinti nelle strade di Pamplona corrono verso una morte atroce nell'arena.

La Corsa dei Nudi, è una manifestazione organizzata dalla Peta, un evento festoso e allegro che, nato come contestazione alla Corsa dei Tori, mira oggi ad essere inserito nel calendario delle festività della Navarra e a sostituire del tutto la Corsa dei Tori e la Corrida.

Come si svolge. I partecipanti alla Corsa dei Nudi **non indossavano nulla nelle prime edizioni**. Questo attirò i media che con l'occasione di poter scattare foto molto trasgressive, cominciarono anche a parlare dello strazio e della sofferenza arrecate ai tori a causa di tradizionali usanze. Nel corso delle seguenti edizioni, l'amministrazione di Pamplona ha obbligato gli attivisti ad indossare almeno gli slip. Ad oggi, infatti, è permessa soltanto la nudità parziale (ossia il topless per le donne) e i promotori dell'evento hanno suggerito agli attivisti di indossare solo slip bianchi oppure, nel caso si desideri partecipare vestiti, di indossare solo abiti bianchi. La Peta poi, chiede agli attivisti di indossare la tradizionale "fuschia" rossa tipica della festa di San Firmino. **In questo modo, è chiara l'assonanza con coloro che festeggiano il Santo patrono ed è netta la differenza perché la nostra festa è più divertente, strepitosa e coinvolgente ma soprattutto priva di crudeltà.**

I turisti devono sapere che i tori sono condannati ad una morte lenta e dolorosa nell'arena e che la "Corsa dei Nudi" è un modo divertente di mandare questo messaggio ad un pubblico internazionale.

La Corsa offre alle persone una festa alternativa allegra, festosa e priva di crudeltà. Chi vuole celebrare San Firmino può partecipare alla Corsa dei Nudi e provare intense emozioni, incontrare nuovi amici, condividere passioni e ideali e diffondere il messaggio del rispetto e della compassione per tutte le creature viventi.

Siamo certi che il settore turistico non perderebbe prestigio perché le persone sensibili alla sofferenza degli animali aumentano nel mondo di giorno in giorno e molti si recherebbero comunque in Spagna e a Pamplona per ammirarne i paesaggi, le feste popolari e, perché no, per assistere ma anche partecipare alla strepitosa Corsa dei Nudi della Peta!!!

Gli Animalisti Italiani coordinano il viaggio degli attivisti italiani che ogni anno si uniscono ai manifestanti provenienti da tutto il mondo per prendere parte alla Corsa dei Nudi di Pamplona e organizzano manifestazioni contro la Corrida.

In genere la Corsa dei Nudi si svolge il 5 luglio di ogni anno, un giorno prima dell'inizio della Festa di San Firmino. Due giorni dopo, i tori correranno per le stesse strade verso la morte.

Per saperne di più e per partecipare alla Corsa dei Nudi scrivi a Daniela Britti nopellicce@animalisti.it